



il Messaggero Marittimo

www.messaggeromarittimo.it

Autostrade
del mare
per connettere l'Italia

supplemento mensile
gennaio



anno LXVII | n. 1/2018 | "il Messaggero Marittimo" | sped. abb. post. 45% | C. 20/B art.2 - L. 662/96

Direttore responsabile Vezio Benetti. Livorno, Piazza Cavour 6. Direzione, Amministrazione e Pubblicità
telefono 0586 898083 e-mail: redazione@messaggeromarittimo.it | abbonamenti@messaggeromarittimo.it

NVOCC NEUTRALE

SERVIZI GROUPAGE DIRETTI EXPORT

U.S.A.

CHICAGO - LOS ANGELES

MIAMI - NEW YORK

CANADA

MONTREAL - TORONTO - VANCOUVER

MESSICO

VERACRUZ - ALTAMIRA

CENTRO AMERICA

CARAIBI

PANAMA - EL SALVADOR

GUATEMALA CITY - RIO HAINA

SAN JOSE'

SUD AMERICA

CARTAGENA - LA GUAIRA

MONTEVIDEO - BUENOS AIRES

SANTOS - RIO GRANDE

RIO DE JANEIRO - SAN ANTONIO

~~OCEANIA~~ GUAYAQUIL

MELBOURNE - SYDNEY - FREMANTLE -

ADELAIDE - BRISBANE

LYTTELTON - AUCKLAND

GIAPPONE

TOKYO - OSAKA - YOKOHAMA

KOBE - NAGOYA - HAKATA

MOJI - SHIMIZU

ASIA

BANGKOK PAT - BUSAN - HONG KONG

KEELUNG - KAOHSIUNG - PORT KELANG

QUINGDAO - SINGAPORE - HO CHI MINH CITY

SHANGAI - XINGANG

MEDIO ORIENTE

DUBAI -DOHA - AQABA - DAMMAM - JEDDAH

CONTINENTE INDIANO

COLOMBO - MUMBAI - NEW DELHI

CHENNAI - KARACHI

MEDITERRANEO

CASABLANCA - ALEXANDRIA - TUNISI - BEIRUT

SERVIZI GROUPAGE DIRETTI IMPORT

ASIA

BANGKOK - BUSAN - DALIAN

HONG KONG - GUANGZHOU

KEELUNG - KAOHSIUNG - TAIPEI

NINGBO - PORT KELANG - PENANG

KUCHING - SINGAPORE - MANILA

JAKARTA - HO CHI MINH CITY -

HAIPONG

SHANGAI - SHENZHEN - YANTIAN

CHIWAN - XIAMEN - FUZHOU

GIAPPONE

TOKYO - OSAKA - YOKOHAMA

KOBE - NAGOYA

CONTINENTE INDIANO

COLOMBO - MUMBAI - NEW DELHI

CHENNAI - PT.QASIM (KARACHI)

SUD AMERICA

SANTOS - RIO DE JANEIRO - CALLAO

MESSICO

VERACRUZ - ALTAMIRA

U.S.A.

NEW YORK - CHICAGO - LOS ANGELES

BALTIMORA - PHILADELPHIA - MIAMI

CANADA

MONTREAL - TORONTO - VANCOUVER

Autostrade del mare e "Marebonus" convegno a Civitavecchia con Delrio

CIVITAVECCHIA – "Le Autostrade del mare per connettere l'Italia, il nuovo Marebonus per una logistica sostenibile" è il tema di un convegno che si è svolto nella sala della AdSp del Mar Tirreno centro settentrionale.

Un panel di spessore per un argomento di importanza strategica per il nostro Paese.

È stato Ennio Cascetta amministratore unico di Ram ad introdurre i lavori. «Abbiamo un grande potenziale da costruire e una logistica sostenibile che ha bisogno di interventi, norme e un sistema di incentivi. Il ministero dei Trasporti ha promosso il sistema logistico fondato su integrazione modale e intermodale, sulla valorizzazione del patrimonio infrastrutturale esistente e sulla realizzazione di nuove infrastrutture. Da qui – ha proseguito Cascetta – è nato l'imponente piano da 123 miliardi di euro con cui Connettere l'Italia».

«Volendo fare una fotografia del lavoro delle Autostrade del mare si evidenzia che questo servizio "pesa" 772 collegamenti alla settimana in partenza nei vari porti italiani, due milioni di metri lineari di stiva pari a 2mila chilometri. Il 70% delle navi ro-ro sono gestite da armatori italiani – ha continuato Cascetta – e addirittura l'80% in tema di capacità di stiva che occupano 300 accosti nei vari porti italiani. Ma



Una veduta del tavolo dei relatori

quanta merce portano le Autostrade del mare? 84 milioni di teu, contro i 109 milioni di teu trasportati dalle navi cellulari. Ma se facciamo un paragone con gli ultimi anni osserviamo che il movimento teu sui traghetti ro-ro è aumentato del 21%, quello sulle navi portacontainers dell'8%.

Il traffico sottratto alla strada è stato di un milione e mezzo di veicoli all'anno. Questo trend positivo delle Autostrade del mare, ha detto Cascetta avviandosi alla conclusione, è destinato a crescere in virtù delle misure di sostegno recentemente implementate, il "Marebonus" e le crescenti, ulteriori opportunità di integrazione con il sistema ferroviario che si relizzano man mano che gli interventi di up-

grade della rete ferroviaria nazionale e di ultimo miglio ferroviario nei porti si realizzano». Ha quindi preso la parola Francesco Maria Di Majo presidente AdSp del Mar Tirreno centro settentrionale che nell'evidenziare l'importanza delle Autostrade del mare ha voluto in maniera ampia ricordare il progetto "Blending" dello scorso fine anno (valore 21 milioni di euro, 2,2 milioni per il solo porto di Civitavecchia).

Questo progetto, ha detto il presidente, contribuirà ad efficientare i collegamenti ed incrementare i traffici tra il porto di Roma e Barcellona grazie anche alla presenza di un armatore come Grimaldi che da anni effettua un servizio regolare di linea tra i due scali mediterranei

e con il quale, alcune settimane fa, abbiamo sottoscritto un protocollo d'intesa volto a potenziare la presenza del Gruppo nel nostro scalo in una forma più strutturata con la definizione di target di traffico sia per l'automotive che per i passeggeri».

Sono seguiti quindi gli interventi di Emanuele Grimaldi vice presidente Chamber of Shipping, Matteo Catani amministratore delegato di Gnv, Thoms Baumgartner presidente di Fercam e dell'associazione Anita che si è soffermato molto sul trasporto intermodale e sull'importanza delle Autostrade del mare, Massimo Ferro direttore gruppo Nestlé, Giancarlo Laguzzi presidente FerCargo e Peter Weiss vice presidente Fca Group.

Il convegno si è concluso con l'intervento del ministro Graziano Delrio che ha evidenziato l'enorme importanza delle Autostrade del mare. «Se parliamo di tonnellaggi – ha detto Delrio – evidenziamo un aumento di merci pari a 40 mln di tonnellate dal 2016 al 2017, ma sopra tutto posso affermare che è il principale protagonista della ripresa nel nostro Paese.

Dobbiamo però sottolineare che dobbiamo andare incontro ad una ripresa sostenibile.

Non possiamo assediare le città ed è anche per questo che abbiamo dato il via a misure come il Marebonus e il Ferrobonus».

PADOVA – L'Europa sceglie Padova e Green Logistics Expo per il meeting che riunisce tutti i rappresentanti dei nodi di due dei tre Corridoi Europei della rete Ten-T (il Mediterraneo e il Baltico-Adriatico) che passano in Veneto. Un fatto eccezionale, per due ragioni: la prima, che normalmente questi incontri dei Corridoi Europei si svolgono a Bruxelles, la seconda che raramente si tratta di eventi congiunti che riguardano più corridoi. Un segnale dell'importanza e dell'interesse che il progetto di Green Logistics Expo ha per la Comunità Europea, che vede nella prima Fiera italiana che riunisce in un unico evento tutti i settori della logistica, un laboratorio importante per gli assetti futuri, economici, ambientali e sociali del trasporto delle merci all'interno della comunità e non solo. Nel pomeriggio della giornata di apertura, mercoledì 7 Marzo, dopo l'inaugurazione della manifestazione e delle 4 gru a portale dell'Interporto di

Padova: Green Logistics Expo riunirà i rappresentanti europei

Padova (nodo core della rete europea Ten-T realizzate anche grazie a un contributo del Programma comunitario "Cef", i rappresentanti dei nodi core dei due corridoi si riuniranno in un incontro dal titolo "Incroci virtuosi tra porti, terminal ferroviari e nodi urbani: il Corridoio Adriatico – Baltico incontra il Mediterraneo".

La partecipazione è ai massimi livelli con la presenza dei coordinatori di corridoio, Laurens Jan Brinkhorst (Mediterraneo) e Kurt Bodewig (Baltico-Adriatico). Accanto a loro anche gli advisor della DG Move della Commissione Europea, Gunter Ettl e Silke Brocks oltre a Cristobal Millan De La Lastra, dell'Inea. Una presenza particolarmente interessante la sua perché "Inea" è l'Ente incaricato dalla Com-

missione per gestire i fondi "Cef" – ai quali ha avuto accesso anche Interporto Padova – un'opportunità quindi per fare il punto su questi finanziamenti molto interessanti anche per altre infrastrutture nel nostro Paese. L'Europa sarà ancora protagonista venerdì 9 Marzo, nella mattinata dell'ultimo giorno di Green Logistics Expo, con una tavola rotonda che avrà come protagonisti esponenti di spicco della Cooperazione Territoriale Europea, ossia di quei programmi che finanziano progetti di sviluppo territoriale, anche nell'ambito dei trasporti. Non solo progetti infrastrutturali, ma anche iniziative di relazioni e collegamenti internazionali che abbiano come linee guida quelle indicate dall'Unione per un trasporto merci più sosteni-

bile, con una diminuzione delle emissioni di CO2 e un più razionale consumo di energia. Il titolo della tavola rotonda è "La Cooperazione Territoriale Europea a supporto di soluzioni innovative per la mobilità sostenibile di merci e persone", e vedrà confrontarsi i rappresentanti di Eusair (area Adriatico-Ionio) ed Eusalp (regione alpina), fino alle autorità di gestione di molti dei programmi che coinvolgono uno o più territori a partire da Italia-Croazia e Italia-Slovenia per arrivare al Central Europe e all'Adriatic. Tutti programmi che offrono ottime opportunità per sviluppare progetti in partenariato con soggetti privati e pubblici delle regioni confinanti. Si discuterà del "pillar" (priorità) strategico trasversale rappresentato dai trasporti, e di come i diversi programmi stanno supportando – e lo faranno in futuro – iniziative volte a migliorare i trasporti nell'area di riferimento con un focus particolare nel Nord-Est.

Lo scorso anno aumentati del 140% gli ordini di fullcontainer nel mondo

LIVORNO – Secondo le ultime analisi, gli ordini di nuove unità portacontainer nel 2017 sono aumentate del 139,5% rispetto al 2016.

Dopo il rallentamento segnato nel 2016 a causa della supercapacità che ha colpito il trasporto marittimo di contenitori, secondo Alphaliner lo scorso anno le linee containerizzate hanno piazzato ordini per nuove navi per una capacità complessiva di 671.641 teu rispetto ai 280.480 dell'anno precedente.

Delle 109 unità ordinate lo scorso anno, 83 rientrano nelle classi da 3.000 teu ed inferiori. Ma la cosa che colpisce maggiormente, sono le venti unità da 18.000 teu e oltre ordinate nel 2017, in confronto al 2016 quando nessuna nave di questo tipo fu ordinata: Msc e Cma

Cgm, con contratti per navi da 22.000 teu, fanno la parte del leone.

Secondo Alphaliner, tuttavia, gli ordini del 2017 risultano inferiori a quelli del 2015, quando la capacità totale delle ordinazioni fu di 2,2 milioni di teu grazie anche agli ordini di 56 navi da 18.000 teu o più.

«Quell'anno ci fu da parte degli armatori una vera corsa alle ordinazioni prima dell'entrata in vigore, fissata per il 31 Dicembre 2015, delle nuove disposizioni NOx Tier III dell'Imo – riferisce Alphaliner –, che fanno aumentare i costi per le costruzioni navali».

Le consegne di nuove unità nel 2017 sono aumentate del 26,6% rispetto al 2016; le dimissioni di unità portacontainer, invece, sono ammontate ad un totale di 421.562 teu nel



Fullcontainer "Msc" di ultima generazione

2017, in calo del 35,8% rispetto al 2016.

Infine, per quanto riguarda il 2018, Alphaliner ritiene che gli ordini aumenteranno marginal-

mente rispetto al 2017; le nuove consegne raggiungeranno circa 1,5 milioni di teu mentre le demolizioni incideranno per circa 350.000 teu (Lloyd's List).



Le due madrine dopo la consegna

Battezzata Oocl Indonesia sesta unità da 21milateu

GEOJE – Nel cantiere navale Samsung Heavy Industries, sull'isola di Geoje, è stata celebrata la cerimonia per il battesimo della "Oocl Indonesia" ultima di una serie di sei full container da 21.413 teu di capacità (G-Class) ordinate dall'armamento di Hong Kong ai cantieri sudcoreani. La nuova unità che ha avuto nelle signore Shirley Peng e Mary Liu le due madrine, salperà per il suo viaggio inaugurale entro la fine del mese ed andrà ad unirsi alle altre cinque navi gemelle già attive sulla relazione commerciale Asia-North Europe Loop 1 (LL1) operata dalla Orient Overseas Container Line.

«La flessibilità offerta nel nostro programma di nuove costruzioni è uno dei principali elementi che abbiamo a disposizione per poter gestire al meglio la nostra flotta, in un settore così dinamico e stimolante», ha detto Andy Tung, amministratore delegato di Oocl.

La collaborazione tra Oocl ed i cantieri Samsung, è infatti iniziata nel 1995 con la costruzione della prima porta container da 4.960 teu, la "Oocl Hong Kong". Collaborazione proseguita negli anni successivi con la realizzazione di oltre cinquanta navi.

Tra queste, la "Oocl Shenzhen" (8.063 teu) nel 2003 e la nuova "Oocl Hong Kong", questa volta da 21.413 teu che l'anno scorso ha stabilito il nuovo record come la più grande porta container al mondo per capacità di carico. "Oocl Indonesia", che come le altre unità G-Class ha una lunghezza fuori tutto di 399,87 metri, è larga 58,8 m, ha un pescaggio di 16 metri ed una portata lorda di 191.317 tonnellate.

Consegnata a Grimaldi la «Grande Halifax»

NAPOLI - Al termine di una breve cerimonia tenutasi nei cantieri cinesi Jinling di Nanjing, la nave pure car & truck carrier Grande Halifax è stata consegnata al Gruppo Grimaldi.

Si tratta dell'ultima unità di una commessa di tre navi gemelle effettuata dal gruppo partenopeo ai cantieri Jinling. La Grande Halifax ha una lunghezza di 199,90 metri, una larghezza di 32,26 metri, una stazza lorda di 63.000 tonnellate e naviga ad una velocità di crociera di 19 nodi.

Battente bandiera italiana, essa può trasportare 6.700 ceu (Car equivalent unit) o in alternativa 4.000 metri lineari di merce rotabile e 2.500 ceu.

E' munita di quattro ponti mobili che rendono la Grande Halifax una nave estremamente flessibile e capace di imbarcare qualsiasi altro tipo di carico rotabile quale camion, trattori, autobus, scavatrici, ecc., fino a 5,2 metri di altezza.

Inoltre, la nave è dotata di due rampe d'accesso, una laterale ed una di poppa, quest'ultima in grado caricare unità di carico fino a 150 tonnellate di peso.

La configurazione dei vari ponti ed il sistema di rampe interne riducono al minimo il rischio di danni durante le operazioni di imbarco/sbarco delle unità rotabili.

Dal punto di vista ambientale,

la Grande Halifax è una nave altamente efficiente.

La nuova unità, infatti, è dotata di un motore Man Diesel & Turbo a controllo elettronico, come richiesto dalle nuove normative per la riduzione delle emissioni di ossido di azoto (NOx) nonché di uno scrubber per l'abbattimento delle emissioni di ossido di zolfo (SOx).

Infine, rispetta le più recenti normative in termini di trattamento delle acque di zavorra.

«Continua senza interruzione il programma di potenziamento della flotta car carrier del nostro Gruppo grazie all'arrivo della Grande Halifax», ha dichiarato l'amministratore delegato del Gruppo, Emanuele Grimaldi.

«Dopo questa prima commessa, la nostra flotta si arricchirà presto con la consegna di ulteriori sette navi, che saranno le car carrier più grandi sul mercato», conclude Emanuele Grimaldi.

Il Gruppo Grimaldi ha infine annunciato che la Grande Halifax verrà impiegata sul collegamento ro - ro operato tra il Mediterraneo ed il Nord America con frequenza settimanale, insieme alle sue gemelle Grande Baltimora consegnata il 17 Luglio 2017 e Grande New York, consegnata il 31 Ottobre 2017.

1921



Ignazio Messina & C.

SERVIZI REGOLARI DI LINEA

CONTENITORI, ROTABILI, CARICHI CONVENZIONALI

PARTENZE DA: **GENOVA** e **SALERNO** per:

LIBIA	TRIPOLI MISURATA	decadale
MALTA	MALTA	settimanale
ALGERIA	ALGERI	decadale
TUNISIA	TUNISI	settimanale
LEVANTE	ALEXANDRIA - BEIRUT	decadale
ARABIA SAUDITA	JEDDAH	settimanale
MAR ROSSO	AQABA GIBUTI	quattordicinale decadale
	PORT SUDAN* MASSAWA* HODEIDAH* ADEN*	settimanale
*serviti via "feeder" Jeddah		
GOLFO ARABICO INDIA PAKISTAN	BANDAR ABBAS ABU DHABI JEBEL ALI DAMMAM* KUWAIT* BAHRAIN* MUSCAT* DOHA* KARACHI* UMM QASR* NHAVA SHEVA** MUNDRA** AL JUBAIL* BUSCHER* KHORAMMSHAR* BANDAR IMAN KHOMENI*	quattordicinale
* serviti via "feeder" Jebel Ali ** serviti via "feeder" Abu Dhabi		
AFRICA OCCIDENTALE	DAKAR ABIDJAN LAGOS TAKORADI TEMA	quindicinale
EST - SUD AFRICA	MOMBASA DAR ES SALAM MAPUTO DURBAN NACALA * CAPE TOWN ** MOGADISCIO*	quindicinale
* serviti via "feeder" Jebel Ali serviti via "feeder" Durban		

PER I PORTI DI ALGERIA E AFRICA OCCIDENTALE SERVIZIO FEEDER VIA GENOVA

Per le date di partenza ed ulteriori informazioni consultare il sito INTERNET:

www.messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.
GENOVA:
Tel. 010 53961
Fax 010 5396264
info@messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.
MODENA:
Tel. 059 351381
Fax 059 357719
modena@messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.
NAPOLI:
Tel. 081 963461
Fax 081 9634699
napoli@messinaline.it

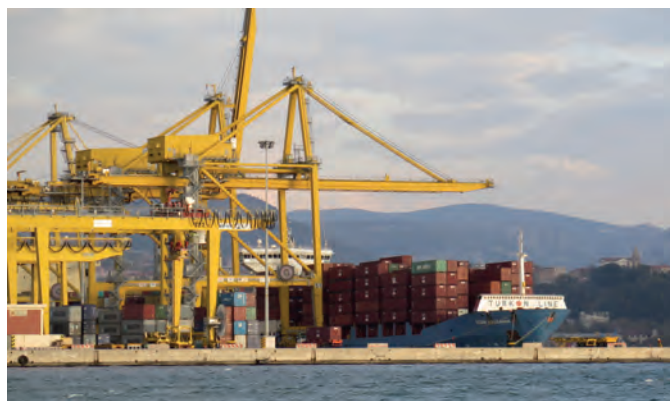


Trieste si conferma primo porto italiano per tonnellaggio e traffico su rotaia

TRIESTE – Primo porto in Italia per tonnellaggio totale movimentato, primo porto italiano per traffico ferroviario e primo porto petrolifero nel Mediterraneo. Lo scalo triestino conferma per il terzo anno consecutivo una performance da primato.

«Il porto sta tornando ad essere il volano di sviluppo economico per Trieste, il Friuli Venezia Giulia e il nostro paese, nonché su scala internazionale». Lo ha affermato il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Orientale, Zeno D'Agostino, commentando i dati di traffico del 2017 e l'importante rete di relazioni istituzionali e commerciali intessuta a livello europeo e soprattutto con Middle e Far East negli ultimi anni.

Sono le statistiche che rivelano un anno da record per il porto triestino, a partire dal dato complessivo che sfiora i 62 milioni, con 61.955.405 tonnellate di merce movimentata, pari ad un incremento del +4,58% rispetto al 2016. I dati più rappresentativi del 2017 sono quelli relativi ai container e ai treni: il settore container registra un traffico mai raggiunto in precedenza nello scalo con 616.156 TEU (+26,66% rispetto al 2016); ma sommando la movimentazione dei container con i semirimorchi e le casse mobili (espressi in TEU equivalenti) nel corso del 2017, si sono raggiunti 1.314.953 TEU (+13,52%). Crescita che D'Agostino ha definito "molto positiva in termini quantitativi, ma soprattutto qualitativi". Basti guardare al numero dei container pieni sul totale movimentato: 89%. Per il presidente dell'Autorità giuliana si tratta di un dato "esemplare" se paragonato alla normale performance di un terminal container. "A Trieste non solo crescono i container, ma



Una veduta del porto di Trieste

crescono in maniera sana: qui passano merci, non scatole vuote".

Di rilievo assoluto anche il dato del traffico ferroviario: 8.681 sono stati i treni, con un aumento del +13,76% sul 2016 e del 45,17% rispetto al 2015. Tale crescita è stata sostenuta

dai treni su direttrice internazionale legati al traffico container (+34,31%) ma anche da quelli lavorati nel porto industriale, del settore siderurgico (+24,58%). Dai numeri emerge chiaramente l'impulso che il traffico ferroviario ha innescato sul segmento dei contenitori, ciò significa per D'Agostino che "la strategia del ferro intrapresa dall'Autorità portuale di Trieste sta pagando e questa è la via da seguire anche nei prossimi anni. I forti investimenti di Rfi, della Regione FVG e del Governo, che sommati ammontano a 83 milioni di euro già stanziati, lo dimostrano".

L'elemento che rende lo scalo

giuliano unico nel panorama italiano non è dato però solo dal consolidamento del ruolo di porto leader del traffico ferroviario e intermodale su scala internazionale – che fa di Trieste sempre più un gateway continentale per i traffici globali – ma anche dalla presenza di svariati

attori del mercato ferroviario che operano nello scalo. Oltre al gruppo Fs, sono attive importanti compagnie ferroviarie private italiane (CFI e Inrail) e alcune società (Rail Cargo Carrier Italy, Rail traction Company, CapTrain Italia) partecipate da operatori europei

di primaria importanza (Rail Cargo Austria, DB Schenker, SNCF). Va rilevato infine il ruolo fondamentale di Adriafer (controllata al 100% dall'AdSp giuliana) che come sottolinea D'Agostino "da luglio ha ottenuto la certificazione a poter operare in rete e non più solo come operatore di manovra portuale".

Da osservare, nello specifico, che il gruppo controllato dall'austriaca Rail Cargo è il maggiore protagonista, con una quota che corrisponde a più del 28% dei treni totali del porto. Un dato che fa emergere con evidenza il posizionamento storico dello scalo triestino rispetto ai mercati finali del centro Europa. Ma guardando la mappa dei collegamenti intermodali del porto, risulta una nuova rete di destinazioni ferroviarie che nell'ultimo triennio è andata estendendosi progressivamente, coinvolgendo tutti i principali nodi del continente, molti dei quali non programmabili fino a qualche anno fa. Basti citare i servizi operati dalla Ekol, attivati nel 2017: il Kiel-Göteborg sull'asse Adriatico-Baltico e il recente collegamento verso Zeebrugge in Belgio che permette di raggiungere la Gran Bretagna da Trieste. Sull'asse Est europeo invece il servizio in partenza dal molo VII (Trieste Marine Terminal) verso Budapest, è tra i più performanti: inaugurato nel 2015 con 2 round trip settimanali, è passato da 4 a 7 e quindi alle attuali 10 coppie di treni a settimana, tanto che l'Ungheria sta diventando il primo mercato di riferimento di Trieste per il traffico ferroviario dei contenitori. Altro elemento fondamentale della crescita del 2017 sono state le merci varie, 16.565.255 tonnellate di merce movimentata e un aumento a doppia cifra (+14,11%). Trieste rimane porta privilegiata per i traffici della Turchia in Europa: in costante aumento il comparto RO-RO con 314.705 mezzi (+3,99% rispetto al 2016). In crescita anche le rinfuse liquide con 43.750.555 tonnellate (+2,33%). Solo le rinfuse solide portano il segno negativo, arretrando del 16,81%.



Zeno D'Agostino



Cargo Compass s.p.a.

Spedizioni Internazionali



SERVIZI GROUPAGES PER:
USA - CANADA - SUD AFRICA - SUD AMERICA (Messico, Brasile, Ecuador, Perù, Cile, Colombia) - HONG KONG - SHANGHAI

LIVORNO/PISA - tel. +39 050 643111 - fax +39 050 642273 - e-mail: cargocompass@cargocompass.it

MILANO - tel. +39 02 6154161 - fax +39 02 6630 5404 - e-mail: milano@cargocompass.it

BOLOGNA - tel. +39 051 6650372 - fax +39 051 6654981 - e-mail: bologna@cargocompass.it

VENEZIA - tel. +39 041 5952744 - fax +39 041 5956437 - e-mail: venezia@cargocompass.it

PADOVA - tel. +39 049 632703 - fax +39 049 8985705 - e-mail: padova@cargocompass.it

TORINO - tel. +39 346 2434615 - e-mail: torino@cargocompass.it - GENOVA - tel. +39 348 6289206 - ANCONA - tel. +39 071 2210115

MODENA - tel. +39 059 8630857 - VICENZA - tel. +39 0424 1901950 - fax +39 0424 281870 - VERONA - tel. +39 045 2050420 - fax +39 045 2050428

Messina: «AssArmatori» è nata per affrontare le sfide future

ROMA – È nata ufficialmente AssArmatori, la nuova confederazione degli armatori operanti in Italia.

Come avevamo già annunciato nei giorni scorsi, a Roma è stata costituita la nuova associazione alternativa a Confitarma. Si conclude così il percorso intrapreso da alcuni armatori "dissidenti" che avevano lasciato Confitarma alla vigilia dell'elezione a presidente di Mario Mattioli, perché non si sentivano più rappresentati.

La nuova confederazione «per la prima volta configura un polo di forte rappresentanza per l'industria marittima anche internazionale. Industria che svolge nel nostro Paese un ruolo determinante nella logistica industriale, commerciale e nel settore delle crociere, garantendo significativi livelli occupazionali per i marittimi italiani» si legge nella prima nota inviata alla stampa.

L'atto costitutivo di AssArmatori è stato firmato a Roma. Fanno parte sin da subito della nuova rappresentanza i gruppi armatoriali Ignazio Messina & C, Grandi Navi Veloci, Italia Marittima, Finaval (gruppo Fagioli), oltre a Fedarlinea, l'associazione che riunisce le più importanti compagnie attive nel settore del cabotaggio e dei collegamenti con le isole, fra cui Moby Lines, Tirrenia, Snav, Delcomar, Maddalena Lines, Toremar e Caremar.

In coerenza con l'obiettivo di rappresentare non solo le compagnie nazionali, AssArmatori si apre da subito alla partecipazione di gruppi internazionali con forti interessi in Italia e un ruolo importante nel mercato del lavoro marittimo italiano: primo fra tutti il gruppo Msc di Ginevra sia nella sua componente cargo che attraverso Msc Cruises.

Il Consiglio di AssArmatori, che conta già sull'adesione di altre compagnie, e che complessivamente rappresenta gruppi che operano oltre 600 navi per un'occupazione diretta di circa 70.000 addetti, ha provveduto a indicare Stefano Messina (50 anni, genovese, presidente del Gruppo Messina di Genova) come presidente che resterà in carica per i prossimi quattro anni.

«AssArmatori – ha affermato Stefano Messina – nasce già forte di numerosi anni di storia marinara alle spalle, esprimendo esperienza in tutti i comparti strategici per la connettività e lo sviluppo economico del Paese

Italia: autostrade del mare, crociere, trasporto passeggeri, la quasi totalità del trasporto pubblico locale verso le isole minori, trasporto di lungo raggio, rotabili e container; AssArmatori sarà quindi interlocutore di riferimento per le istituzioni sia italiane che europee per lo sviluppo responsabile dell'economia del mare, con le sue importanti ricadute in termini di occupazione, infrastrutture, sviluppo dei territori e turismo».

«Tropo spesso il nostro settore – ha proseguito il neo-presidente di AssArmatori – ha subito decisioni e scelte per certi aspetti imposte da altri interessi economici, che hanno guardato al mare come a uno strumento e non a un "asset" di valore fondamentale per la politica di un grande Paese industriale e turistico.

È ora di cambiare la rotta, restando aperti al dialogo con tutti, ma affermando credibilità e ruolo: e ciò transita attraverso la consapevolezza piena della principale caratteristica dell'armamento, che è la sua internazionalizzazione».

Internazionalizzazione (che significa grande attenzione all'Unione europea e agli altri

consessi dove si forgiavano le norme che regolano il settore del mare); una fortissima integrazione nel ciclo logistico e del trasporto nazionale (anche attraverso un processo di efficientamento dei porti); un nuovo approccio al mondo della finanza.

Queste le chiavi del patto fondante AssArmatori che si propone altresì di agire con forza nel mercato del lavoro creando le premesse per una crescita quantitativa e qualitativa del personale navigante italiano.

La nuova Confederazione nasce con un rapporto privilegiato con Confindustria, con la sua confederazione dedicata al mondo del trasporto, Confratrasporto, e quindi anche con le altre categorie che stanno aderendo a un progetto di valorizzazione della filiera della logistica e dello shipping in Italia.

Si candida da subito a diventare una casa comune aperta al dialogo con chiunque voglia agire nell'interesse di un settore che sta tentando di uscire a fatica da un prolungato periodo di crisi e «che ancora – sottolinea Messina – deve rimarginare le tante ferite che si sono aperte in que-



Stefano Messina

sti ultimi anni».

A conferma di questa volontà finalizzata alla costruzione di un fronte comune che abbia un peso specifico adeguato all'importanza strategica del settore, AssArmatori dichiara da subito la volontà di aprire un dialogo con le Organizzazioni sindacali, nonché con le altre associazioni di categoria presenti nel settore, per un confronto a tutto campo su nuovi modelli di rappresentanza e contrattazione adeguati alla doppia esigenza di garantire una maggiore competitività del sistema Paese e di far crescere l'occupazione del personale navigante italiano, uno dei migliori e più preparati del mondo.



CINA - ITALIA
"ESPRESSO ORIENTE"

COMBI LINE
International Spa

servizio settimanale
da vari terminals in Cina
per Milano-Segrate

resa terminal-terminal
21 giorni

servizio ritiri
in ogni punto della Cina

TARiffe COMPETITIVE

info, quotazioni e prenotazioni
customerimp@combine.it
phone: +39 02 2130871

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI s.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111 - E.mail:spadonia@livorno.mscgva.ch - Telefax 0586 248200

mediterranean shipping company GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY	DA	LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
USA EAST COAST - Servizio diretto - Boston, New York, Baltimora, Norfolk, Charleston, Savannah (e prosecuzioni interne). Bermuda, Hamilton via Baltimora. - Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	1	MSC TORONTO SEALAND ILLINOIS MSC KINGSTON		806W	10-2	11-2	6-2	7-2	13-2	vedi	vedi	vedi	vedi
				807W	17-2	18-2	13-2	14-2	20-2	servizio	servizio	servizio	servizio
				808W	24-2	25-2	20-2	21-2	27-2	3	17	17	17
USA GOLFO - Servizio diretto - Houston, Port Everglades, New Orleans L. CARAIBICHE - (Servizio via Freeport) Haiti: Port au Prince, Puerto Rico: S. Juan, St Lucia: Castries, Dominica: Roseau, Saint Vincent: Kingstown, Grenada: Saint George's, St Marteen: Philipsburgh, St Kitts: Basseterre, Nevis: Charlestown, Anguilla: Road Bay, Montserrat: Plymouth L. CARAIBICHE - (Servizio via Port Everglades) Bahamas, Nassau - Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	2	MSC MARIANNA MSC KALAMATA MSC VITTORIA SEALAND NEW YORK		805W	5-2	2-2	3-2						
				806W	12-2	9-2	10-2		vedi	vedi	vedi	vedi	vedi
				807W	19-2	16-2	17-2	3	17	17	17	17	17
MESSICO - Servizio diretto - Vera Cruz, Altamira (e prosecuzioni interne), Puerto Morelos (via P. Everglades) CANADA - da Napoli (servizio via Valencia) - Montreal (e prosecuzioni interne) - Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	3	MSC CLEA MSC CHANNE MSC ATHOS MSC ANTALYA		MC805A	6-2	2-2	-	4-2					
				MC806A	13-2	9-2	-	11-2	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi
				MC807A	20-2	16-2	-	18-2	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio
CANADA WEST COAST - Servizio diretto - Vancouver (e prosecuzioni interne) MESSICO WEST COAST - Manzanillo, Mazatlan (via Balboa) - Acc. Reefer in "Cold Treatment"	4	MSC DOMITILLE E.R. YOKOHAMA KATHERINE		807/R	14-2		15-2		vedi	vedi	vedi	vedi	vedi
				808/R	21-2		22-2		servizio	servizio	servizio	servizio	servizio
				809/R	28-2		29-2		17	17	17	17	17
CANADA - Montreal servizio diretto (e prosecuzioni interne)	5	MSC ANAHITA MSC NERISSA MSC MATILDE MSC ELA		CX807A	12-2	14-2	15-2						
				CX808A	19-2	21-2	22-2						
				CX809A	26-2	28-2	1-3						
MAR ROSSO - King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Hodeidah, Aden (e prosecuzioni interne) EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera INDIA - Nhava Sheva, Mumbai via Nhava Sheva, Mundra, (e prosecuzioni interne), Chennai (e prosecuzioni interne), Hazina, Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam PAKISTAN - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (PICT) BANGALADESH - Chittagong SRI LANKA - Colombo - MALDIVE - Malè	6	MSC DEILA MSC RAVENNA MSC BARI MSC UMA MSC MEDITERRANEAN TBN		FJ805E	8-2	-	6-2	-	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi
				FJ806F	15-2	-	13-2	-	3	17	17	17	17
				FJ807E	22-2	-	20-2	-					
INDIA - Nhava Sheva, Mumbai via Nhava Sheva, Mundra (e prosecuzioni interne)	6 Bis	MSC CLORINDA MSC LIVORNO MSC BETTINA		FD805E	-	9-2	-	-	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi
				FD806E	-	16-2	-	-	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio
				FD807E	-	23-2	-	-	3	17	17	17	17
BRASILE - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde URUGUAY - Montevideo PARAGUAY - Puerto Seguro, Caacupemi ARGENTINA - Buenos Aires (e prosecuzioni interne) Rosario, Zarate, Las Palmas, Santa Fe	7	MSC AMALFI CSAV TRAIGUEN MSC AJACCIO MSC TORONTO		MM805A	5-2	7-2	3-2	-					
				MM806A	12-2	14-2	10-2	-					
				MM807A	19-2	21-2	17-2	-					
CILE - San Antonio, Valparaiso, Coronel, Arica, Iquique (e prosecuzioni interne) PERU - Callao, Paita ECUADOR - Guayaquil COLOMBIA - Buenaventura, Cartagena VENEZUELA - Puerto Cabello, La Guayra (e prosecuzioni interne) GOSTARICA - Puerto Limon, Puerto Caldera GUATEMALA - Puerto Barrios, Puerto Quetzal HONDURAS - Puerto Cortes PANAMA - Cristobal, Balboa (e prosecuzioni interne) EL SALVADOR - Acajutla NICARAQUA - Corinto	8	MSC CLEA MSC CHANNE MSC ATHOS MSC ANTALYA		MC805A	4-2	6-2	2-2	-					
				MC806A	11-2	13-2	9-2	-					
				MC807A	18-2	20-2	16-2	-					
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne) WEST AFRICA - * solo in via eccezionale da Livorno ANGOLA - Luanda, Lobito (via Cape Town) MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou CAPO VERDE - Praia, Mindelo	9	MSC JEMIMA MSC PAOLA MSC ALICANTE NORTHERN DEBONAIR		MW804A	4-2	6-2		2-2					
				MW805A	11-2	vedi serv.	13-2	vedi serv.	9-2				vedi serv.
				MW806A	18-2	10	20-2	1	16-2				10
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne) WEST AFRICA - Tema, Abidjan - Dakar - San Pedro - Takoradi - Cotonou - Lomé - Douala - Lagos - Apapa - Tin Can Island - Conakry - Bissau ANGOLA - Luanda - Lobito - Namibe - MAURITANIA - Nouackchott - Nouadibou CAPO VERDE - Praia - Mindelo (vedi servizio 9)	10	MSC CLEA MSC CHANNE MSC ATHOS MSC ANTALYA		MC805A	4-2	6-2	2-2	-					
				MC806A	11-2	13-2	9-2	-					
				MC807A	18-2	20-2	16-2	-					

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111 - E.mail:spadonia@livorno.mscgva.ch - Telefax 0586 248200

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111 - E.mail:spadonia@livorno.mscgva.ch - Telefax 0586 248200

GINEVRA

PER	NAVE	VOY	DA
-----	------	-----	----

[illegible]

E-mail prenotazioni: bkg04@livorno.mscgva.ch

E-mail prenotazioni: bkg04@livorno.mscgva.ch

17 GRECIA - Pireo - Salonicco LIBANO - Beirut TURCHIA - Istanbul, Izmir, Mersin, Gemlik SIRIA - Lattakia MAR NERO - Costanza, Poti, Varna, Novorossisk, Ilychevsk ISRAELE - Haifa, Ashdod CIPRO - Limassol EGITTO - Alexandria	NAVE	VOY	BA	VE	RA	AN	PZL	TS	GIT	CAT	CARICO DIRETTO PER:
	MSC LEA MSC MARYLENA MSC LEA	AE805A AE806A AE807A		6-2 13-2 20-2	5-2 12-2 19-2			3-2 10-2 17-2			Haifa , Ashdod
	MSC ELEONORA MSC CELINA MSC DON GIOVANNI	AC806A AC807A AC808A		- - -	- - -			- 8-2 - 15-2 - 22-2			Piraeus, Aliaga, Evyap, Gemlik, Tekirdag, Novorossiysk, Constanta, Gebze, Istanbul
	E.R.ELSFLETH MSC NILGUN MSC ELBE	AA806A AA807A AA808A		11-2 18-2 25-2	10-2 17-2 24-2	9-2 16-2 23-2		13-2 20-2 27-2			Pireo, Limassol, Beirut, Alexandria (old port)
	MSC RHIANNON MSC HANNAH MAIRA	AB805A AB806A AB807A		4-2 11-2 18-2	2-2 9-2 16-2	6-2 13-2 20-2		3-2 10-2 17-2	10-2 17-2 24-2		Koper, Mersin, Beirut, Alexandria (AICT)
	E.R. WELLINGTON E.R. WELLINGTON	AH805A AH806A					- -	3-2 10-2			Rijeka, Ploce (Croatia)
	GEORG MAERSK MAERSK ENFIELD GUDRUN MAERSK	806E 807E 808E						8-2 15-2 22-2			Tanjung Pelepas, Vung Tao Ningbo, Shanghai (bkg05@licoeno.msccva.ch)
	ZAGORA ZAGORA	AI806R AI807R					9-2 -	10-2 17-2	5-2 12-2		Duress (Albania)
	CONTSHIP WOW CONRSHIP WOW	AY806R AY807R		7-2 14-2				9-2 16-2			Bar, Ball, Gioia Tauro

Gioia Tauro ha perso nel 2017 l'11% del movimento merci

GIOIA TAURO - Il porto di Gioia Tauro perde il primato della movimentazione dei container in Italia e chiude il 2017 con perdite che si aggirano intorno all'11% rispetto all'anno precedente. Si torna indietro di tanti anni e si ripresenta il rischio, se anche il 2018 continuerà su questo trend, di nuovi licenziamenti. Un dato che preoccupa molti operatori. Le ragioni della debacle si nascondono dietro il conflitto sempre crescente tra i due soci della Med Center Container Terminal: il gruppo Contship Italia e la Msc, oggi unico cliente di Gioia Tauro.

Quest'ultima di recente ha tentato di giustificare il calo dei volumi, scesi inesorabilmente nel secondo semestre del 2017, scaricando le responsabilità sul partner Contship Italia ed accusandolo di ritardare gli investimenti annunciati da tempo nell'ammodernamento del parco infrastrutture e dei mezzi di movimentazione nel terminal di Gioia Tauro. Un'uscita insolita ed in un certo senso anomala, secondo molti osservatori rispetto allo stile del gruppo ginevrino, che apre scenari carichi di interrogativi sui rapporti di forza che oggi si registrano nella gestione del terminal gioiese.

La giustificazione dei ritardi sugli investimenti sarebbe una scusa che potrebbe nascondere altro.



Una veduta del porto di Gioia Tauro

Anche perché non si riesce a capire perché nel primo semestre Msc movimentava con gli stessi mezzi a Gioia Tauro oltre 40 mila containers la settimana per poi scendere inesorabilmente alla metà. Contship Italia non ha risposto alle accuse dirette del management che fa capo al patron di Msc Gianluigi Aponte, chiudendosi in un silenzio che fa aumentare i dubbi e le incertezze sul futuro e soprattutto sugli equilibri tuttora esistenti tra i due gruppi. Ma anche su quali saranno le determinazioni ed i veri obiettivi dell'unico attore strategico di Gioia Tauro, l'Msc, che di fatto porta i volumi e mantiene in vita il terminal gioiese. Strategie che sono al

vaglio delle istituzioni nazionali e regionali. Nelle settimane scorse i vertici dei due gruppi sono stati convocati dal ministro Graziano Delrio, che ha ribadito l'attenzione del Governo sul porto calabrese, tanto che si è fatto carico del finanziamento dell'Agenzia del Lavoro che ha creato una valvola di prospettiva per i 377 portuali licenziati a luglio dello scorso anno. La Msc, che negli incontri romani si era impegnata a mantenere stabili i volumi di traffico, ha clamorosamente disdetto quegli impegni, facendo ripiombare il porto gioiese nel baratro, superato dopo oltre vent'anni da Genova nella leadership italiana della movimentazione di container.

Vespasiani nuovo segretario del sistema portuale pugliese

BARI - Tito Vespasiani è il nuovo segretario generale dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Meridionale.

E' stato nominato dal Comitato di gestione dell'AdSp nella riunione che aveva al primo punto all'ordine del giorno, la nomina del segretario generale che guiderà l'ente per i prossimi quattro anni. Il presidente Patroni Griffi ha portato all'attenzione dell'organo dell'AdSp un elenco costituito da 14 professionisti, candidatisi a ricoprire tale incarico. Il Comitato, dopo aver analizzato ogni singolo curriculum, ha espresso il proprio unanime parere favorevole sulla candidatura che per esperienza, preparazione professionale e aderenza ai requisiti richiesti dalla Legge di riforma delle Autorità portuali, particolarmente spiccava tra tutte: quella, di Tito Vespasiani.

Tito Vespasiani, nato a San Benedetto del Tronto, ha rivestito la carica di segretario generale per due mandati consecutivi, dal 2007 al 2015, presso l'Autorità portuale di Ancona, dove ad oggi ricopre l'incarico di dirigente amministrativo.

Soddisfatto il presidente per la scelta effettuata dal Comitato di gestione che ha puntato sul merito e la competenza. «Ringrazio per l'ottimo lavoro svolto fino ad oggi il segretario generale uscente, ammiraglio Salvatore Giuffrè, - ha commentato Patroni Griffi - il quale, in un delicato momento di transi-



Tito Vespasiani

zione determinato dalla nascita delle nuove Autorità di Sistema portuali, si è speso con energia e abnegazione in favore dell'ente. Sono, altresì, convinto che le capacità umane e professionali di Tito Vespasiani, nonché la sua

grande esperienza nel comparto marittimo saranno essenziali per la crescita e lo sviluppo dei nostri porti. A lui va il mio miglior augurio di una proficua e sinergica collaborazione». L'insediamento del nuovo segretario generale avverrà a breve, una volta esperite le formalità di rito relative ai suoi impegni professionali ad Ancona.

Utilizzo di banchine ad Ancona

ANCONA - Il Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centrale ha approvato l'atto di indirizzo delle banchine commerciali del porto di Ancona.

Il futuro assetto delle banchine, fronte strategico di tutti i traffici di merci che si svolgono nello scalo, sarà valido fino al 31 Dicembre 2021, per una superficie complessiva di oltre 40 mila metri quadrati. Le quattro banchine commerciali rappresentano gli accosti operativi della nuova darsena su cui vengono effettuate le movimentazioni dei traffici container, delle merci varie e delle rinfuse.



Rodolfo Giampieri

Un volume totale di 1,5 milioni di tonnellate annuo di merci che hanno come origine e destinazione il territorio che comprende Marche, Romagna, Umbria e Abruzzo.

Le banchine 23 e 25 andranno in concessione fino al 31 Dicembre 2021. L'atto approvato dal Comitato di gestione stabilisce che nessun soggetto potrà ottenere contemporaneamente la concessione dei terminal 23 e 25, nemmeno attraverso società controllate.

Le banchine 22 e 26, invece, saranno lasciate pubbliche, ossia potranno essere utilizzate dagli operatori portuali che non hanno concessioni per la movimentazione di tutte le tipologie merceologiche su autorizzazione dell'Autorità di sistema, in modo da consentire la necessaria flessibilità d'uso legata alle caratteristiche polifunzionali del porto.

Sulla banchina 22, si stanno realizzando dei lavori di consolidamento e ristrutturazione che saranno completati entro il prossimo autunno.

La 26 continuerà ad essere usata, con preferenza, per le navi portacontainer.



SERVICE AEM1 - SERVIZIO EXPORT da LA SPEZIA LSCT & GENOVA VTE

LA SPEZIA 16/2/2018 GENOVA 18/2/2018	Mv. TAMPA TRIUMPH voy 0318-005E	per/da: FOS - VALENCIA - PIREO - JEDDAH COLOMBO - SINGAPORE HONG KONG - QINGDAO SHANGHAI (Yangshan) - NINGBO KAOHSIUNG - YANTIAN
LA SPEZIA 23/2/2018 GENOVA 25/2/2018	Mv. COSCO EXCELLENCE voy 041E	

SERVICE AEM2- SERVIZIO EXPORT da GENOVA VTE

GENOVA 12/2/2018	Mv. CMA CGM COLUMBA voy 270MEE	per/da: MALTA - BEIRUT - JEBEL ALI' PORT KELANG - XIAMEN - QINGDAO BUSAN - SHANGHAI (Yangshan) NINGBO - NANSHA
GENOVA 19/2/2018	Mv. CMA CGM ANDROMEDA voy 272MEE	

SERVICE AEM6- SERVIZIO EXPORT da TRIESTE TMT & VENEZIA VECON

TRIESTE 12/2/2018 VENEZIA 14/2/2018	Mv. APL OREGON voy 230BEE	per/da: KOPER - MALTA - DAMIETTA JEDDAH - PORT KELANG - SHEKOU SHANGHAI (Yangshan) - NINGBO BUSAN
--	----------------------------------	--

SERVICE MINA - SERVIZIO EXPORT DA GENOVA SECH PER MIDDLE EAST

GENOVA 13/2/2018	Mv. NINGBO EXPRESS voy 1802E	per/da: MALTA - DAMIETTA KHOR FAKKAN - KARACHI (Sapt) MUNDRA - NHAVA SHEVA
GENOVA 20/2/2018	Mv. TOLTEN voy 1803E	

SERVICE AGT - SERVIZIO EXPORT da VENEZIA VECON per INTRAMED & FAR EAST

VENEZIA 14/2/2018	Mv. ASIATIC ISLAND voy 015E	per/da: PIREO - ISTANBUL (Haydarpasa) GEBZE (Yilport) - GEMLIK SALONICCO - IZMIR
VENEZIA 21/2/2018	Mv. DELPHIS RIGA voy 011E	

SERVICE IAS - SERV. EXPORT da VENEZIA VECON & RAVENNA SETRAMAR per INTRAMED & ISRAELE

RAVENNA 10/2/2018 VENEZIA 11/2/2018	Mv. ASIATIC MOON voy 054S	per/da: PIREO - HAIFA - ASHDOD
--	----------------------------------	--------------------------------

SERVICE MFS - SERVIZIO EXPORT da GENOVA GPT per ISRAELE

GENOVA 15/2/2018	Mv. TROUPER voy 038E	per/da: ASHDOD - HAIFA
------------------	-----------------------------	------------------------

SERVICE MAF1 - SERVIZIO EXPORT da VADO & GENOVA MESSINA TRML per WEST AFRICA

GENOVA 9/2/2018	Mv. IRENES RAIMBOW voy 028S	per/da: CASTELLON - VALENCIA - ALGECIRAS DAKAR - LOME - APAPA - TINCAN IS. TEMA - TAKORADI - ABIDJAN
-----------------	------------------------------------	--

SERVICE MENA - SERVIZIO EXPORT da LIVORNO TDT & GENOVA VTE per USA

LIVORNO 17/2/2018 GENOVA 18/2/2018	Mv. CMA CGM AMBER voy 199MRW	per/da: NEW YORK - NORFOLK SAVANNAH - MIAMI
---------------------------------------	-------------------------------------	--

SERVICE NET - SERVIZIO EXPORT da CAGLIARI CICT per INTRAMED & FAR EAST

CAGLIARI 15/2/2018	Mv. OOCL KOBE voy 108S	per/da: PIREO - ISTANBUL (Kumport) GEBZE (Yilport) - IZMIR
--------------------	-------------------------------	---

COSCON ITALY S.r.l.

Per informazioni, noli, ecc. rivolgersi a:

16126 GENOVA
20090 MILANO
80133 NAPOLI
57123 LIVORNO

- Ponte Morosini, 41
- Piazza Centro Commerciale, 44 S. FELICE SEGRATE
- Via De Gasperi, 55
- c/o Argosy - via Da Vinci, 5

- Tel. 010 27071
- Tel. 02 7030681
- Tel. 081 4233557
- Tel. 0586 421030

- Fax 010 2707500 / 010 2707502
- Fax 02 7532767
- Fax 081 4233501
- Fax 0586 444414

- e-mail: commercial@coscon.it
- e-mail: milano@coscon.it
- e-mail: commerciale.na@coscon.it
- e-mail: info@argosagent.com

www.coscon.it

Colpa grave del vettore terrestre nei trasporti nazionali delle merci

LIVORNO – L'avvocato Marco Musotto, esperto diritto dei trasporti, ha iniziato una collaborazione con il nostro quotidiano www.messaggeromarittimo.it scrivendo un redazionale su un tema di spessore e attualità quale "Colpa grave del vettore terrestre nei trasporti nazionali". Di seguito il contributo dell'avv. Marco Musotto.

«Nell'ambito della disciplina del risarcimento del danno derivante dal trasporto terrestre di merci, la norma dell'art. 1696, secondo comma del codice civile prevede: "Il risarcimento dovuto dal vettore non può essere superiore a un euro per ogni chilogrammo di peso lordo della merce perduta o avariata nei trasporti nazionali".

Tale previsione, che si sostanzia in una limitazione di responsabilità del vettore, non vale qualora "la perdita o l'avaria della merce sono stati determinati da dolo o colpa grave del vettore o dei suoi dipendenti e preposti, ovvero di ogni altro soggetto di cui egli si sia avvalso per l'esecuzione del trasporto, quando tali soggetti abbiano agito nell'esercizio delle loro funzioni" (ad esempio, eventuali subvettori). In questo caso il vettore risponde per l'intero valore della merce.

Da alcuni anni si è assistito in giurisprudenza ad una estensione del concetto di colpa grave a carico del vettore terrestre che di fatto tende ad escludere o a ridurre ad ipotesi residuale l'applicazione della limitazione di responsabilità prevista dalla norma sopra richiamata.

È ormai consolidato l'orientamento giurisprudenziale per cui qualunque condotta del vettore causalmente ricoglegabile al prodursi dell'evento dannoso configura a suo carico la colpa grave; si pensi al caso di un autotras-



Marco Musotto

portatore che si allontana dal veicolo parcheggiato in un'area di servizio e, durante la sua assenza, subisce il furto della merce trasportata; per esimersi dalla colpa grave, al vettore non basterà dimostrare di essersi allontanato per pochi minuti e di avere chiuso le portiere del veicolo.

Sono sempre più frequenti le sentenze che giungono addirittura a dichiarare la colpa grave del vettore (con conseguente decadenza dal beneficio del limite) in ipotesi di rapina, in cui la sottrazione del carico sia avvenuta con uso di violenza e minaccia ai danni dell'autotrasportatore; questo perché, ad avviso della giurisprudenza, è "giusto" scaricare sul vettore professionale la responsabilità di non essersi adoperato a sufficienza per evitare l'evento dannoso, pretendendosi da parte dello stesso vettore una diligenza talmente qualificata da rasentare, in certi casi, l'ipotesi del caso fortuito. Da ultimo è interessante citare una recente sentenza della Corte di Cassazione (Cassazione Civile, Sez. III, 14 marzo 2017, n. 6483), con la quale si è affer-

mato il principio per cui anche l'inadempimento di una obbligazione accessoria allo svolgimento del contratto di trasporto può configurare la colpa grave del vettore ed escludere l'applicabilità della limitazione di responsabilità di cui al secondo comma dell'art. 1696 del codice civile.

Nel caso concreto, la merce era stata caricata all'interno di un contenitore diverso da quello indicato nella lettera di vettura.

La Corte di legittimità ha confermato la decisione del Giudice di merito che aveva condannato il vettore al risarcimento del danno subito a seguito della perdita del carico, addebitando al medesimo la colpa grave per non avere controllato la corrispondenza tra il contenitore indicato nella lettera di vettura e quello in cui la merce era stata effettivamente caricata; nella parte motivata della sentenza si legge che sussiste "la responsabilità esclusiva del vettore per non aver questi controllato che la merce fosse stata caricata proprio sul contenitore dentro il quale avrebbe dovuto essere effettivamente stivata, essendo lo stesso vettore

l'unico soggetto ad avere contezza, in base alla lettera di vettura, dei relativi dati identificativi, all'uopo necessari per la presenza di altro container destinato a diverso trasporto" e ancora: "la predetta attività di controllo – da attuarsi comunque a valle della fase materiale di caricamento e, quindi, allorché la merce era ormai nella disponibilità del vettore – non era affatto estranea all'esecuzione del trasporto da parte del vettore stesso, bensì integrava una di quelle obbligazioni accessorie allo svolgimento di tale rapporto contrattuale, necessarie al raggiungimento del fine pratico prefissosi dalle parti, anche tenuto conto dei principi di buona fede e correttezza".

Pertanto, una qualsiasi condotta del vettore in qualche misura ricoglegabile causalmente all'evento dannoso, anche se non configurabile alla stregua di un inadempimento contrattuale, un inadempimento del medesimo anche di scarsa importanza e, in certi casi, ipotesi che astrattamente potrebbero rientrare nella nozione di caso fortuito (si pensi all'esempio della rapina) sono tutti elementi che non consentono di invocare l'applicazione della limitazione di responsabilità prevista dalla norma dell'art. 1696, secondo comma codice civile.

Nel contesto sopra descritto, si rende dunque opportuno adottare contratti che riducano, per quanto possibile, le ipotesi di responsabilità vettoriale e ne limitino, quantomeno, gli effetti pregiudizievoli e, in ogni caso, chiedere, in fase di stipula di un contratto assicurativo, l'estensione ai sinistri cagionati per colpa grave, stabilendone preventivamente limiti, scoperti e franchigie».



COMPAGNIE TUNISIENNE DE NAVIGATION



Agenzia Marittima Austral (Società Trasporti Combinati s.r.l.)

**Servizio bisettimanale diretto da Livorno
per Tunisi (Rades)**

**Rotabili - Containers - Merce varia su Mafis
Rese su Sousse - Sfax ed altre destinazioni interne della Tunisia**

Per informazioni e noli rivolgersi

LIVORNO - Via del Forte San Pietro, 6 - Tel. 0586 883566 - Fax 0586 892387 - www.austral.it - e-mail: austral@austral.it

La soddisfazione di Pino Musolino per il deposito "Gnl" a Marghera

VENEZIA – Durante la presentazione, avvenuta nella sede di Confindustria Venezia, del progetto per il deposito di gas liquefatto, il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dell'Adriatico settentrionale, Pino Musolino, non ha nascosto la propria soddisfazione, oltre che per il nuovo impianto, anche per il momento d'oro che sta vivendo Porto Marghera.

«Ritengo che sostenibilità e tecnologia siano temi che debbano sempre andare a braccetto, in questo contesto il nuovo terminal a Gnl è un ottimo esempio di questa filosofia. Per questo abbiamo deciso di supportare l'iniziativa di due società private con l'obiettivo contribuire a promuovere l'utilizzo del Gnl come combustibile alternativo, sia in ambito portuale che per uso trasporto terrestre anticipando quanto stabilito dall'Ue» ha dichiarato Musolino.

«L'iniziativa presentata si inserisce, inoltre, in un panorama nazionale in crescente fermento visto l'arrivo previsto nei prossimi anni delle prime navi da crociera (Costa, Aida, Msc) alimentate a Gnl e anche dei primi ferry dual-fuel nonché della sperimentazione di camion alimentati a Gnl, con un primato ancora una volta locale grazie all'investimento della società di logistica e autotrasporto Codognotto.

Poter contare a Venezia su un terminal predisposto per l'approvvigionamento di questo nuovo carburante ci consente di diventare l'hub adriatico per il rifornimento di Gnl per le nuove navi e di essere già pronti – oggi – anticipando le richieste del mercato», ha concluso il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dell'Adriatico settentrionale. L'interesse per il gas naturale liquefatto deriva da alcune normative internazionali che entreranno in vigore dal 2020 per effetto delle quali le navi dovranno utilizzare carburanti a basso tenore di zolfo (come il Gnl) o in alternativa installare a bordo dei depuratori di fumo (scrubber). Oltre a questa scadenza, la direttiva europea DAFI, recepita in Italia con il Decreto legislativo 257/2016, impone che entro il 2025 nei porti venga realizzato un numero adeguato di punti di rifornimento per il Gnl per consentire la navigazione di navi alimentate a gas. A innescare la corsa a nuovi progetti da presentare, dopo anni di studi e analisi, è stata la recente approvazione del Quadro strategico nazionale (Disposizioni specifiche per la fornitura di gas naturale per il trasporto) cui ha lavorato il ministero dello Sviluppo economico e che ha fornito un quadro regolatorio chiaro per chi vo-

lesse realizzare queste nuove infrastrutture. L'AdSp di Venezia e Chioggia stima che al 2030, la domanda di Gnl prevista per il porto di Venezia sarà pari a 873.000 tonnellate/anno, per utilizzi ripartiti al 73% per il trasporto stradale, al 19,7% per il trasporto marittimo, ed una quota rimanente per i servizi portuali/locali.

Inoltre l'AdSp dell'Adriatico settentrionale, in collaborazione con la società Rimorchiatori Riuniti Panfido sta studiando, anche grazie al cofinanziamento europeo, la progettazione e realizzazione di una innovativa bettolina per il trasporto di Gnl con spinatore bi-fuel per la distribuzione e il bunkeraggio del Gnl alle navi, proprio partendo dal nuovo terminal di Venice LNG.

Si tratta di mezzi innovativi, interamente Made in Italy, destinati a fare scuola nel settore e che potranno costituire un benchmark di riferimento per tutti i nuovi terminal Gnl che sono in corso di progettazione in Italia e in Europa a partire dalle nuove normative comunitarie.

Grazie all'interessamento dell'AdSp che ha operato in sinergia con i privati, il progetto gode di un cofinanziamento europeo per la progettazione e le spese per gli iter autorizzativi all'interno del progetto GAINN. Non si escludono ulteriori finanzia-



Pino Musolino

menti per la realizzazione del terminal a valere sul prossimo bando Cef e il contributo della Bei. Le attività co-finanziate nell'ambito del progetto GAINN promuovono l'uso di carburanti alternativi in considerazione delle restrizioni sulle emissioni di zolfo per il trasporto marittimo e contribuiscono alla definizione del quadro normativo nazionale che comprende anche leggi e regolamenti per la fornitura di carburante alle navi e dei tipi di strutture che saranno sviluppate identificandone anche i porti e le aree di localizzazione delle stesse, in conformità con la Direttiva 2014/94/UE sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi.



Gruppo Centralfin spa

FILIALI: GENOVA - tel. 010 65441 - fax 010 6591433 - LIVORNO - tel. 0586 82631 - fax 0586 882455

HEAD OFFICE

MILANO

tel. 02 334111

fax 02 3083672

web: www.csaspa.com

e-mail: Info@csaspa.com



Q.01.125A

Annuncia le partenze

EUROPE AFRICA GLOBAL LINE EXPRESS



DA VADO LIGURE PER WEST AFRICA

LADY ROSEMARY

VADO LIGURE 2/2, AGADIR 5/2, ABIDJAN 10/2, DAKAR no call, DOUALA 16/2, TEMA 18/2

LADY ROSE

VADO LIGURE 9/2, AGADIR 12/2, ABIDJAN no call, DAKAR 15/2, DOUALA 22/2, TEMA 25/2

LADY ROSEBUD

VADO LIGURE 16/2, AGADIR 19/2, ABIDJAN 24/2, DAKAR no call, DOUALA 2/3, TEMA 4/3

LADY ROSEBAY

VADO LIGURE 23/2, AGADIR 26/2, ABIDJAN 3/3, DAKAR 1/3, DOUALA 9/3, TEMA 11/3

Movimentate dal "Tco" nel 2017 600 mila tonnellate di merci

LIVORNO – Cippato, ovvero legname tritato; argille; sabbia di zirconio; fertilizzanti e materiale per industria cemento: le rinfuse solide rappresentano più di ogni altra merce il termometro dell'industria locale. In tempi di crisi come quelli che ha vissuto il Paese dal 2008 in poi, è stato proprio il traffico di materie prime a risentire di forti cali generalizzati: l'edilizia, per esem-

pio, ha smesso di consumare piastrelle allo stesso ritmo con cui lo faceva negli anni d'oro e a pagarne le conseguenze è stato proprio il Terminal Calata Orlando di Livorno, che fino a qualche anno fa inviava regolarmente via ferrovia a Sassuolo, presso i centri di produzione locali, 30 mila tonnellate al mese di feldspati per ceramica. Ora una parte di quel lavoro non esiste più, "l'hanno delocalizzato in Turchia e in Cina", ma dal "Tco" contano di riprendersi le tonnellate di traffico lasciate sul terreno in questi anni. A parlarne è stato l'amministratore delegato del "Tco" Roberto Alberti.

«Quest'anno – ha detto – abbiamo movimentato circa 600 mila tonnellate di merce, meno di quanto previsto, ma si tratta di una contrazione dovuta a problemi contingenti che saranno risolti nel 2018. Il "Tco" è da due anni che chiude i conti in positivo e quest'anno abbiamo importanti progetti in cantiere». Come quelli che verranno sviluppati una volta avvenuta la delocalizzazione del traffico rinfusiero dalla calata Orlando alla

radice della sponda Est della Darsena Toscana: «Lo spostamento ci permetterà di avere tre cose – ha precisato Alberti – un maggiore pescaggio; – il collegamento diretto alla FI-PI-LI;

– la possibilità di trovare nuovi traffici diversi dalle rinfuse, anche se nella nuova collocazione avremo comunque una carenza di spazi». Al termine della intervista Alberti ha anche auspicato di ripetere l'esperienza

che cinque anni fa consentì al "Tco" di movimentare via ferrovia a Sassuolo consistenti partite di sabbia. «E' un'esperienza che vogliamo riprendere – ha concluso – stiamo già studiando come disporre di nuovi fasci ferroviari alla radice della sponda Est della Darsena Toscana. Per conquistare nuove fette di mercato lo sviluppo delle ferrovie a Livorno è imprescindibile».

CIS
Centro Internazionale Spedizioni S.p.A.
CASA DI SPEDIZIONI OPERAZIONI PORTUALI NOLEGGI ASSICURAZIONI
57122 LIVORNO
VIA DELLE CATERATTE, 66
ph 0586 887121 serie
web: www.cislivorno.it
e-mail: cislivorno@cislivorno.it



Roberto Alberti

Di Gioia s.r.l.

SPEDIZIONI INTERNAZIONALI

SERVIZIO SETTIMANALE

Contenitori completi e Groupage per:

ISOLE CANARIE

per informazioni:

LIVORNO - via Varese, 12
tel. 0586 83029 - fax 0586 83070

Il Vostro miglior servizio **GROUPAGE DIRETTO** ogni settimana da/per:

**ESTREMO ORIENTE
SUB-CONT. INDIANO**

SINGAPORE - HONG KONG - KEELUNG - BUSAN - SHANGHAI
MANILA - BANGKOK - PORT KELANG - PENANG - JAKARTA
SURABAYA - TIANJIN - TOKYO - KOBE - NAGOYA - OSAKA
SYDNEY - BRISBANE - MELBOURNE - FREMANTLE - AUCKLAND
BOMBAY - NAVA SHEVA - KARACHI - CHENNAI - CHITTAGONG
COLOMBO - CALCUTTA - YANGOON - HO CHI MIN CITY

**NORD-CENTRO-SUD
AMERICA**

NEW YORK - CHICAGO - USA E/C - MONTREAL - TORONTO
LOS ANGELES - USA W/C - MIAMI - CARAIBI - HAVANA - RIO HAINA
VERA CRUZ - ALTAMIRA - GUAYAQUIL - CARTAGENA - PANAMA CITY
BUENAVENTURA - VALPARAISO - CALLAO - LA PAZ - LA GUAYRA
PUERTO CABELLO - PARANAGUA - RIO GRANDE DO SUL
RIO DE JANEIRO - SANTOS - SAN ANTONIO - BUENOS AIRES
MONTEVIDEO - ASUNCION

**MEDITERRANEO
MEDIO ORIENTE
WEST/EST AFRICA
SUD AFRICA**

ALGERI - TRIPOLI - TUNISI - ALEXANDRIA - PORT SAID
LAS PALMAS - TENERIFE - CASABLANCA - MALTA - LIMASSOL
BEIRUT - ISTANBUL - AQABA - JEDDAH - DAMMAM
DUBAI - KUWAIT - BAHRAIN - BANDAR ABAS - MOMBASA
DURBAN - CAPETOWN - PORT LOUIS - TAMATAVE - TEMA - LAGOS
ABIDJAN - ABU DHABI - DAKAR - DAR ES SALAM - DOHA
DOUALA - PORT ELIZABETH - HAIFA - MISURATA - SOHAR

Central Shipping Agency spa

Head office:
MILANO
tel. 02 334111
fax 02 38003842

Filiali:
GENOVA tel. 010 65441 fax 010 6591433
LIVORNO tel. 0586 82631 fax 0586 882455

Centri di consolidamento:
MILANO Central Shipping Ag.
LIVORNO Mariter srl
NAPOLI c/o Flli Briglio s.n.c.
via Papa Giovanni XXIII (MI)
via F. Enriques, 8)
via Ettore Torricelli, 2 Arzano (NA)

GENOVA GENOA DISTIPARK - Voltri





EVERGREEN LINE

EVERGREEN SHIPPING AGENCY (ITALY) S.p.A. AS AGENT:

57122 Livorno - Scali Cerere, 9 - Tel. 0586 413111 - Fax 0586 413112 - e-mail: services@evergreen-shipping.it

Servizio ADL - Adriatic Levant Service

Frequenza **SETTIMANALE**

VESSEL NAME	VOY	ETA	DESTINATIONS
A. OBELIX	0364-049E	VENEZIA 14-2-18 TRIESTE 15-2-18 RAVENNA 16-2-18 ANCONA 17-2-18	Koper, Pireo, Dekheila Alessandria, Limassol, Beirut, Izmir
MARY SCHULTE	0365-155E	VENEZIA 21-2-18 TRIESTE 22-2-18 RAVENNA 24-2-18 ANCONA 25-2-18	

Servizio BEX2 - Phoenician Express Service

Frequenza **SETTIMANALE**

VESSEL NAME	VOY	ETA	DESTINATIONS
APL OREGON	230BEE	TRIESTE 12-2-18 VENEZIA 16-2-18	Rijeka, Koper, Marsaxlokk, Damietta, Suez Canal, Jeddah, Port Klang, Shekou, Shanghai, Ningbo, Pusan
XIN TIAN JIN	232BEE	TRIESTE 19-2-18 VENEZIA 23-2-18	

Servizio MD2 - Asia-Mediterranean Services 2

Frequenza **SETTIMANALE**

VESSEL NAME	VOY	ETA	DESTINATIONS
TAMPA TRIUMPH	0318-005E	LA SPEZIA 18-2-18 GENOVA 20-2-18	Fos Sur Mer, Valencia, Pireo, Suez Canal, Jeddah, Colombo, Singapore, Hong Kong, Qingdao, Shanghai. Ningbo, Kaohsiung, Yantian
COSCO EXCELLENCE	041E	LA SPEZIA 25-2-18 GENOVA 27-2-18	

Servizio PSI - Piraeus - South Italy Feeder Service

Frequenza **SETTIMANALE**

VESSEL NAME	VOY	ETA	DESTINATIONS
BF LUCIA	0129-031W	ANCONA 14-2-18 BARI 15-2-18	Pireo

Servizio AIS - Adriatic Israel Service

Frequenza **SETTIMANALE**

VESSEL NAME	VOY	ETA	DESTINATIONS
BFP GALAXY	035S	RAVENNA 17-2-18 VENEZIA 18-2-18	Pireo, Haifa, Ashdod
ASIATIC MOON	0068-055S	RAVENNA 24-2-18 VENEZIA 25-2-18	

Servizio MEX1 - Mediterranean Espress Service 1

Frequenza **SETTIMANALE**

VESSEL NAME	VOY	ETA	DESTINATIONS
CMA CGM COLUMBIA	270MEE	GENOVA 13-2-18	Marsaxlokk, Beirut, Jebel Ali, Port Klang, Xiamen, Qingdao, Pusan, Shanghai, Ningbo, Xiamen, Nansha, Yantian, Singapore
CMA CGM ANDROMEDA	272MEE	GENOVA 20-2-18	

Per noli e informazioni rivolgersi alle AGENZIE:

EVERGREEN SHIPPING AGENCY (ITALY) S.p.a

GENOVA tel.010 531311
MILANO tel.02 62699041

e-mail: gna@evergreen-shipping.it
e-mail: mln@evergreen-shipping.it

TRIESTE tel.040 3476231
VENEZIA tel.041 5381288

e-mail: trs@evergreen-shipping.it
e-mail: vns@evergreen-shipping.it

SUBAGENZIE: Taranto - tel. 099 2316151 - Napoli - tel. 081 5524928 - Ancona - tel. 071 2270600 - La Spezia - tel. 0187 76441 / 0187 764571 - Civitavecchia - tel. 0766 366355



Port Network Authority
of the Eastern Adriatic Sea
Port of Trieste

Port of Trieste

Your smart choice for cool logistics

Trieste



Come and meet us
at **Fruit Logistica in Berlin**
7-9 February 2018
Hall 4.2, A-09